

Servizi ecosistemici, governo e pianificazione sostenibile del territorio. Il Progetto LIFE SAM4CP

Original

Servizi ecosistemici, governo e pianificazione sostenibile del territorio. Il Progetto LIFE SAM4CP / Barbieri, Carlo Alberto; Giaimo, Carolina - In: Nuove sfide per il suolo. Rapporto CRCS 2016 / A. Arcidiacono, D. De Simone, F. Oliva, S. Ronchi, S. Salata. - STAMPA. - Roma : INU Edizioni, 2015. - ISBN 978-88-7603-138-0. - pp. 139-141

Availability:

This version is available at: 11583/2625725 since: 2015-12-15T16:24:13Z

Publisher:

INU Edizioni

Published

DOI:

Terms of use:

openAccess

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)



Servizi ecosistemici e
pianificazione territoriale

Misure e monitoraggio
del consumo di suolo

Ricerche, progetti e azioni per
un uso sostenibile del suolo

Quadro legislativo: riflessioni
sulle leggi adottate e proposte

2016



NUOVE SFIDE PER IL SUOLO

Rapporto 2016

a cura di *Andrea **Arcidiacono**, Damiano **Di Simine**,
Federico **Oliva**, Silvia **Ronchi**, Stefano **Salata***

INU Edizioni

Prodotto da **INU Edizioni Srl**
Via Ravenna 9/b – 00161 Roma
Tel. 06 68134341
inued@inuedizioni.it
www.inuedizioni.com

Iscrizione CCIAA 814890/95
Iscrizione al Tribunale di Roma 3563/95
Copyright | **INU Edizioni Srl**
È possibile riprodurre testi o immagini con espressa citazione della fonte

ISBN: 978-88-7603-138-0

Tipografia:
Page Service S.r.l.
Via Angelo Emo, 87
00136 Roma

Finito di stampare: novembre 2015



NUOVE SFIDE PER IL SUOLO

Rapporto 2016

C R C S

Il Centro di Ricerca sui Consumi di Suolo (CRCS) è costituito da

La redazione del Rapporto 2016 è a cura di



Hanno contribuito al Rapporto 2016

**Legambiente Lombardia
Parlamento Italiano**

**Institute for Environment & Sustainability, JRC
DLO Wageningen UR**

**DISA – Università degli Studi di Udine
Istituto Superiore per la Protezione e la**

**Ricerca Ambientale
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Regione Emilia Romagna**

**Provincia di Reggio Emilia
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e
Meccanica, Università di Trento
Istituto Nazionale di Statistica
DICEAA, Università dell'Aquila**

**DdA, Università degli Studi di Chieti - Pescara
DAU, Università dell'Aquila**

**Dipartimento di Architettura, Università degli
Studi di Napoli**

**Polis, Università degli Studi di Genova
Regione Marche
DICAR, Politecnico di Bari**

**DICATECh, Politecnico di Bari
TESAF - Università degli Studi di Padova
DIDA – Università degli Studi di Firenze**

**CSI-Piemonte
Città Metropolitana di Torino**

**Istituto Universitario di Architettura di Venezia
DASTU, Politecnico di Milano**

**DG Environment, EU
DIST, Politecnico di Torino**

**Università degli Studi del Molise
LANDS - NGO**

**CURSA, Campobasso
Università degli Studi LA Sapienza di Roma**

**Comune di Forlì
INU Toscana
INU Veneto**

**Coordinamento redazionale e
organizzativo**

Progetto grafico ed editing

DASTU, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano
INU, Istituto Nazionale di Urbanistica
Legambiente ONLUS

Andrea **Arcidiacono** INU, DASTU – Politecnico di Milano
Damiano **Di Simine** Legambiente Lombardia
Federico **Oliva** INU, DASTU – Politecnico di Milano
Silvia **Ronchi** DASTU – Politecnico di Milano
Stefano **Salata** DIST – Politecnico di Torino

Tiziano Cattaneo
On. Chiara Braga
Carlo Rega
Bas Pedrolì
Elisabetta Peccol, Alessia Movia

Michele Munafò, Tania Luti, Ines Marinosci
Costanza Calzolari, Fabrizio Ungaro
Nicola Filippi, Marina Guermandi, Francesco Malucelli, Nazaria Marchi,
Francesca Staffilani, Paola Tarocco, **Nicola Dall'Olio**
Anna Maria Campeol

Davide Geneletti, Chiara Cortinovis
Alessandra Ferrara, Fabio Lipizzi
Bernardino Romano, Francesco Zullo, Serena Ciabò, Lorena Fiorini,
Alessandro Marucci, Simona Olivieri, Consuelas Giuliani
Francesca Garzarelli
Andrea Santarelli, Donato Di Ludovico, Pierluigi Properzi

Maria Giuseppa Caputo, Emanuela Coppola, Francesco Domenico Moccia
Giampiero Lombardini
Achille Bucci
Carmelo Maria Torre, Raffaele Attardi, Gianluca Di Cugno,
Alessandro Bonifazi, Valentina Sannicandro
Pasquale Balena
Tiziano Tempesta
Giuseppe de Luca, Matteo Scamporrino, Luca Di Figlia
Andrea Ballocca, Francesco Scalise
Ilario Abate Daga
Laura Fregolent
Emanuele Garda, Paolo Pileri
Andrea Vettori
Carlo Alberto Barbieri, Carolina Giaimo
Davide Marino
Pierluca Gaglioppa, Angelo Marucci, Margherita Palmieri
Rossella Guadagno
Davide Pellegrino
Stefano Bazzocchi
Enrico Amante
Marisa Fantin

Andrea **Arcidiacono** INU, DASTU – Politecnico di Milano
Silvia **Ronchi** DASTU – Politecnico di Milano
Stefano **Salata** DIST – Politecnico di Torino

Stefano **Salata** DIST – Politecnico di Torino
Silvia **Ronchi** DASTU – Politecnico di Milano
Federico **Ghirardelli** DASTU – Politecnico di Milano

**Dall'urgenza di una Direttiva europea sul suolo,
la campagna People 4 Soil**

Damiano Di Simine, Tiziano Cattaneo

p. 07

**La proposta di Legge nazionale per il contenimento del
consumo di suolo**

*Federico Oliva ne discute con Chiara Braga, Relatrice alle Commissioni
della Camera del Disegno di legge C. 2039*

p. 11

SERVIZI ECOSISTEMICI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE | 01
**Qualità dei suoli e valutazione dei servizi ecosistemici a supporto dei processi
decisionali di governo del territorio**

**Modelli interpretativi, valori del suolo e mappatura dei
servizi ecosistemici**

*Andrea Arcidiacono, Silvia Ronchi, Stefano Salata
con Michele Munafò*

01.1

p. 13

**La valutazione dei servizi ecosistemi per la pianificazione
territoriale. Esperienze in Europa**

Bas Pedrolì, Carlo Rega

01.2

p. 24

**Consumo di territorio e perdita di Landscape Services:
un modello di analisi applicato alla conurbazione di
Pordenone**

Elisabetta Peccol, Alessia Movia

01.3

p. 31

**La mappatura dei servizi ecosistemici a livello regionale.
Il caso dell'Emilia Romagna. Uno strumento valutativo
sintetico a supporto delle scelte di un piano che risparmi
la risorsa suolo**

*Costanza Calzolari, Fabrizio Ungaro, Anna Maria Campeol, Nicola Filippi,
Marina Guermandi, Francesco Malucelli, Nazaria Marchi,
Francesca Staffilani, Paola Tarocco*

01.4

p. 38

**L'approccio ecosistemico nella pianificazione di area vasta:
il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia**

Andrea Arcidiacono, Silvia Ronchi, Stefano Salata

01.5

p. 43

**L'integrazione dei Servizi Ecosistemici nel processo della
Valutazione Ambientale Strategica**

Davide Geneletti, Chiara Cortinovis

01.6

p. 50

02 | MISURE E MONITORAGGIO DEL CONSUMO DI SUOLO

Morfologie, quantità e interpretazioni qualitative dei processi di variazione degli usi del suolo

Misure

- | | | |
|-------|------|--|
| p. 57 | 02.1 | Il consumo di suolo in Italia
<i>Michele Munafò, Tania Luti, Ines Marinosci</i> |
| p. 62 | 02.2 | Consumo di suolo e forme insediative: misure e lettura attraverso la base funzionale dei Sistemi locali urbani
<i>Alessandra Ferrara</i> |
| p. 67 | 02.3 | Le basi territoriali dell'Istat, contenuti e nuove prospettive
<i>Fabio Lipizzi</i> |

Processi territoriali in atto tra consumo di suolo, degrado e abbandono

- | | | |
|--------|-------|---|
| p. 72 | 02.4 | Stato e tendenze dell'urbanizzazione del suolo in Abruzzo tra dinamiche interne e costiere
<i>Bernardino Romano, Francesco Zullo, Serena Ciabò, Lorena Fiorini, Alessandro Marucci, Simona Olivieri, Consuelas Giuliani</i> |
| p. 76 | 02.5 | Il consumo di suolo a Pescara: precisazioni concettuali e nuove definizioni
<i>Francesca Garzarelli</i> |
| p. 80 | 02.6 | Forme e dinamiche del consumo di suolo nella città dell'Aquila a seguito del sisma del 6 Aprile 2009
<i>Andrea Santarelli, Donato Di Ludovico, Pierluigi Properzi</i> |
| p. 87 | 02.7 | Urbanizzazione delle campagne dell'area metropolitana di Napoli. Rilevamento delle costruzioni in zona agricola realizzate tra il 2004 e il 2011
<i>Maria Giuseppa Caputo, Emanuela Coppola, Francesco Domenico Moccia</i> |
| p. 91 | 02.8 | Dopo la diffusione urbana: le molteplici dimensioni dell'abbandono
Il periurbano tra densificazione e avanzata del bosco
<i>Giampiero Lombardini</i> |
| p. 95 | 02.9 | Nuove esigenze e vecchi strumenti: il caso delle Marche
<i>Achille Bucci</i> |
| p. 99 | 02.10 | I suoli di Puglia fra consumo e politiche per il risparmio
<i>Alessandro Bonifazi, Pasquale Balena, Valentina Sannicandro</i> |
| p. 105 | 02.11 | Il consumo di suolo nel Veneto
<i>Tiziano Tempesta</i> |
| p. 109 | 02.12 | Limitare il consumo di suolo con la LR 65/2014. Criteri e modalità per l'individuazione del perimetro urbano
<i>Giuseppe De Luca, Matteo Scamporrino, Luca Di Figlia</i> |

Valutare gli impatti della pianificazione urbanistica

- | | | |
|--------|-------|---|
| p. 116 | 02.13 | Ancora consumo di suolo in Lombardia? Previsioni di trasformazione nei Piani di Governo del Territorio
<i>Andrea Arcidiacono, Silvia Ronchi, Stefano Salata</i> |
| p. 122 | 02.14 | Suolo "prenotato" e suolo "consumato" in Città Metropolitana di Torino
<i>Andrea Ballocca, Francesco Scalise, Ilario Abate Daga</i> |
| p. 124 | 02.15 | Previsioni di trasformazione in Veneto
<i>Laura Fregolent</i> |
| p. 127 | 02.16 | Dopo l'alluvione urbana. I trasferimenti volumetrici per la riabilitazione dei territori periurbani
<i>Emanuele Garda</i> |

RICERCHE, PROGETTI E AZIONI PER UN USO SOSTENIBILE DELLA RISORSA SUOLO | 03

Strategie per limitare i consumi di suolo

- | | | |
|--|-------------|---------------|
| Sviluppi per un uso sostenibile in Unione Europea
<i>Andrea Vettori</i> | 03.1 | <i>p. 133</i> |
| Servizi ecosistemici, governo e pianificazione sostenibile del territorio. Il progetto LIFE SAM4CP
<i>Carlo Alberto Barbieri, Carolina Giaimo</i> | 03.2 | <i>p. 139</i> |
| Sono le politiche di conservazione efficaci nel contrastare la perdita di habitat?
<i>Davide Marino, Pierluca Gaglioppa, Rossella Guadagno, Angelo Marucci, Margherita Palmieri, Davide Pellegrino</i> | 03.3 | <i>p. 142</i> |
| Laudato sì, frate suolo e sora cultura
<i>Paolo Pileri</i> | 03.4 | <i>p. 146</i> |
| Monitoraggio del consumo e promozione del risparmio di suolo via Web. Il MITOLab del Politecnico di Bari.
<i>Carmelo Torre, Raffaele Attardi, Gianluca Di Cugno</i> | 03.5 | <i>p. 149</i> |
| Saldo zero di consumo di suolo: dall'enunciazione all'attuazione
<i>Nicola Dall'Olio, Stefano Bazzocchi</i> | 03.6 | <i>p. 153</i> |

RIFLESSIONI SULLE LEGGI APPROVATE E SULLE PROPOSTE IN CORSO | 04

Il quadro legislativo

- | | | |
|--|-------------|---------------|
| Tecniche per il controllo delle previsioni di trasformazione nel nuovo ordinamento toscano
<i>Enrico Amante</i> | 04.1 | <i>p. 159</i> |
| Retoriche, incertezze e controtendenze nella nuova legge lombarda (n°31/14) sul consumo di suolo
<i>Andrea Arcidiacono</i> | 04.2 | <i>p. 162</i> |
| Verso la legge veneta sul consumo di suolo
<i>Marisa Fantin</i> | 04.3 | <i>p. 168</i> |

Servizi ecosistemici, governo e pianificazione sostenibile del territorio. Il Progetto LIFE SAM4CP

Carlo Alberto Barbieri* e Carolina Giaimo*

03.2

Il Progetto *Soil Administration Model 4 Community Profit* (SAM4CP)¹ affronta il tema del suolo come risorsa non rinnovabile, dei suoi fondamentali Servizi ecosistemici (Se) come valori e beni comuni nonché del necessario drastico contenimento del suo consumo e del buon uso di esso. Mira a dimostrare come ciò sia da perseguire soprattutto mediante un consapevole governo del territorio, in primo luogo attraverso la pianificazione e gestione urbanistica.

SAM4CP, avviato nel giugno 2014 (il *kick off meeting* è avvenuto il 24 ottobre 2014), nel corso dei suoi 4 anni di attività (la conclusione è prevista per giugno 2018), dovrà rendere disponibili nuovi strumenti ed indicatori da utilizzare, da parte dei Comuni della Città metropolitana di Torino – e in termini più generalizzabili, a livello nazionale - per una migliore pianificazione, gestione ed uso del suolo basati su un'attenta mappatura e valutazione sotto più profili (biofisici ed economici) dei Servizi ecosistemici resi dal suolo, intesi come benefici tangibili e non tangibili che l'uomo può trarre da tale risorsa naturale.

Attraverso la verifica generale sul territorio della Città metropolitana di Torino e la sperimentazione approfondita su 4 Comuni caso-studio, i diversi assi d'azione del Progetto prevedono la predisposizione e applicazione di:

- modelli che consentono di restituire gli effetti dell'artificializzazione e impermeabilizzazione dei suoli e del relativo impatto in termini di riduzione delle funzioni ecosistemiche;
- modelli che, alla luce della valutazione economica delle funzioni ecosistemiche dei suoli oggetto di trasformazione e/o impermeabilizzazione mediante la pianificazione del territorio: da un lato, consentano di esprimere un rapporto tra costi e benefici dell'intervento per la collettività; dall'altro, siano di aiuto alle stesse scelte di uso ed assetto del territorio ed ai meccanismi di compensazione espressi in funzioni ecosistemiche ed economiche al fine di mantenere e ridurre gli effetti del consumo di suolo.

Grazie alle attività che saranno implementate, i principali effetti socio-economici attesi riguardano:

- le scelte abitative ed il disegno della città, dimostrando che si possono migliorare le condizioni di vita all'interno dei tessuti urbani consolidati tramite interventi tesi a tutelare o restituire almeno parte delle funzioni ecosistemiche del suolo;
- il settore edilizio-immobiliare, attraverso il miglioramento del trend occupazionale legato al settore dell'edilizia che opera secondo principi e tecniche di bioarchitettura e con attenzione all'ambiente e attraverso la potenziale crescita dei valori immobiliari del sistema insediativo esistente anche di impianto storico, dovuta al miglioramento della qualità ecologica urbana;
- i costi e la sicurezza del territorio, attraverso la diminuzione della spesa pubblica sui capitoli di investimento relativo alla messa in sicurezza a seguito di eventi direttamente riferibili ad una cattiva gestione del suolo, in quanto SAM4CP mira a migliorare le scelte urbanistiche per minimizzarne gli impatti sull'insieme dell'ecosistema in particolare rispetto ai rischi naturali (idrogeologici, sismici, ecc.);
- la sensibilizzazione dei diversi attori sociali sul valore dei "bene comuni".

*Dipartimento Interateneo di Scienze, Tecniche e Politiche del Territorio - DIST, Politecnico e Università degli Studi di Torino

Il testo è l'esito di un lavoro comune e condiviso ed è da attribuire ai due autori in parti uguali

¹ Cofinanziato dalla Commissione Europea - Direzione Generale Ambiente - nel quadro del programma LIFE + 2007-2013, il cui budget complessivo è di € 1.425.350 di cui € 700.474 di contributo UE. Il Progetto ha come capofila la Città metropolitana di Torino e come partner il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico e dell'Università di Torino, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA, oggi confluito nel Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria-CREA).

Al centro del Progetto si colloca la convinzione che, per il conseguimento dell'obiettivo del contenimento del consumo e del buon uso del suolo, abbiano particolare rilevanza:

- sia la pianificazione territoriale (in particolare della Città metropolitana) e soprattutto quella urbanistica comunale (nella sua componente conformativa della proprietà e regolativa degli usi del suolo), quali atti indispensabili per garantire alla collettività un risparmio strutturale grazie alla tutela delle risorse ecosistemiche del suolo²;
- sia la consapevole contestuale assunzione del valore dei servizi ecosistemici del suolo quali elementi da considerare molto attentamente nelle scelte di pianificazione, soprattutto da parte della comunità locale che attiva la pianificazione del proprio territorio.

L'analisi dei Se è dunque funzionale ad una attività di pianificazione e gestione urbanistica attenta alle strategie e alle tattiche di rigenerazione urbana ecologicamente orientate e va oltre la sola valorizzazione edilizia e tecnologica della questione ambientale, uscendo dalla settorialità in cui è spesso relegata. L'aspetto innovativo è che essa rende possibile rendicontare qualitativamente ciò che fino ad oggi è stato espresso solo attraverso dati di tipo quantitativo e prevalentemente di superficie, perché l'incidenza di una previsione di piano viene "pesata" sulla base della qualità dei suoli.

In questa prospettiva un aiuto, in particolare alla pianificazione urbanistica, potrà discendere da quelle azioni del Progetto che produrranno modelli di simulazione sia degli impatti degli usi consumatori dei suoli, sia delle conseguenze, anche in termini economici, per la collettività. In tal modo SAM4CP fornirà alle amministrazioni locali, coinvolte attraverso un processo di *consensus building* rivolto ai Comuni della Città metropolitana³, specifici strumenti di supporto alle decisioni urbanistiche e di governo del territorio⁴ e le accompagnerà nel processo di revisione dei loro piani urbanistici vigenti o in atti di nuova pianificazione. È questo lo scopo per cui sono stati selezionati i Comuni che i ricercatori del Progetto⁵ accompagneranno e sosterranno nell'applicazione e sperimentazione di nuovi atti di pianificazione urbanistica; atti che i Comuni formeranno con il metodo e le procedure della copianificazione fra Regione, Città metropolitana e Comune che pianifica. Un metodo che è previsto e proceduralmente disciplinato dalla legge urbanistica del Piemonte (Lr 56/1977 e sua modifica del 2013) ed è basato sulle *Conferenze di copianificazione*.

Le Conferenze rappresentano infatti la sede più idonea sia per concepire e recepire nel processo di formazione dell'atto urbanistico, le direttive o le prescrizioni transcalari di contrasto o contenimento del consumo di suolo (nazionali, regionali, metropolitane), attraverso i contenuti dei rispettivi piani e delle politiche, sia soprattutto per entrare nel merito dei problemi e delle soluzioni per essi individuate dalle scelte della pianificazione urbanistica comunale.

² Una pianificazione attenta alla tutela del suolo come risorsa ambientale, servizio ecosistemico da valutare anche in chiave economica, in termini di costi e benefici, di impatto sulla capacità produttiva, sulla disponibilità di materie prime, sulla biodiversità, sul ciclo del carbonio, sul ciclo idrologico, sul patrimonio paesaggistico e sulla stabilità idrogeologica.

³ È previsto che fra i Comuni che manifestino l'adesione al Progetto, 4 siano selezionati in un percorso di coinvolgimento e condivisione sui temi di SAM4CP e costituiscano altrettanti casi-studio del Progetto.

⁴ Viene realizzato uno strumento di analisi e classificazione delle caratteristiche e delle condizioni di uso del suolo che consenta una rapida correlazione con i Se di interesse e con i principali parametri ambientali.

⁵ La responsabilità di questa specifica azione è in capo al DIST-Politecnico di Torino.

⁶ Il Ptc2 della Provincia di Torino (in vigore dall'11 agosto 2011) è stato confermato e considerato valido a tutti gli effetti dalla Città metropolitana di Torino, fino all'entrata in vigore del Piano territoriale generale metropolitano che sarà redatto ai sensi della riforma Delrio (Ln 56/2014).

È questo il metodo già in parte praticato, con buon esito, nelle Conferenze di copianificazione relative alla pianificazione urbanistica comunale nella Città metropolitana di Torino; un metodo normato mediante l'articolo 16 delle Norme di attuazione del secondo Piano territoriale di coordinamento della ex Provincia di Torino (Ptc2)⁶ ed incentrato sull'obbligatorio riconoscimento e perimetrazione, da parte del Comune, proprio in sede di copianificazione con Città metropolitana e Regione, della *aree dense*, delle *aree di transizione* e delle *aree libere* (queste sostanzialmente non urbanizzabili-edificabili) sul proprio territorio comunale.

SAM4CP si propone dunque, quale *output* generale, di dimostrare come una pianificazione del territorio che integri nei propri processi di decisione e valutazione (principalmente utilizzando meglio ed implementando in questo senso la Valutazione Ambientale Strategica) una forte considerazione e misurazione dei benefici ecosistemici assicurati dal suolo libero, garantisca alla collettività una riduzione consistente del suo consumo ed un risparmio complessivo grazie alla tutela delle risorse naturali ed anche delle finanze pubbliche.

Oltre all'indispensabile operare sugli obbiettivi e sugli oggetti della pianificazione urbanistica, è però necessario agire anche sul profilo legislativo e normativo. Per il contrasto o il contenimento del consumo di suolo è la legislazione nazionale su principi e norme generali del Governo del territorio e della pianificazione che dovrebbe attribuire l'obbligo di esprimere precise direttive⁷ atte a perseguire la rigenerazione urbana e territoriale e ad evitare la trasformazione dei territori non urbanizzati⁸ alla pianificazione territoriale e paesaggistica delle Regioni, alla pianificazione territoriale generale delle Città metropolitane, a quella di coordinamento delle Province (finché esisteranno) e soprattutto ai piani delle Unioni di Comuni. Desti invece qualche perplessità, oltre che per alcuni suoi contenuti, l'approccio ancora piuttosto settoriale dell'ultima versione del testo legislativo del Ddl C. 2039 di prossima votazione alla Camera. Trattandosi di un tema il cui complesso profilo richiede necessariamente un approccio più olistico e plurale, l'iniziativa tramite una legge organica sul governo del territorio è da preferire ad una legge settoriale, affidata per l'attuazione e gestione generale al Ministero dell'Agricoltura. Ciò in quanto il settorialismo rischia di trascurare i fondamentali nessi con altri aspetti importanti, perdendo il necessario telaio organico nel quale collocare l'indispensabile azione di contenimento del consumo di suolo ed il suo buon uso sotto molteplici profili (ecosistemico, ambientale, agricolo, energetico, paesaggistico, della pianificazione, dello sviluppo sostenibile per quella crescita che, in modo martellante, contemporaneamente si invoca continuamente).

⁷ Mediante interpretazioni strutturali del territorio e l'esplicita attribuzione di valore al suolo ed ai suoi servizi ecosistemici.

⁸ Se non dopo aver valutato tutte le alternative di riuso di aree dismesse o sotto utilizzate o da rifunionalizzare e parametri di sostenibilità ecologica.

La conoscenza qualitativa del suolo propedeutica alla strutturazione delle politiche di governo del territorio richiama il tema dei Servizi ecosistemici quale supporto conoscitivo specialistico finalizzato ad un reale dimensionamento ambientale. In Italia, il lavoro sulla strutturazione di un sistema della conoscenza interdisciplinare legata al suolo e finalizzata a informare i processi di co-pianificazione tra differenti livelli di governo richiede ancora un lavoro di condivisione e ricerca.

Il Rapporto **CRCS 2016** raccoglie i contributi scientifici riferiti a quattro temi di attuale dibattito: il primo è quello dei Servizi ecosistemici e della pianificazione territoriale proponendo alcune prime esperienze di valutazione della qualità dei suoli e dei relativi servizi ecosistemi a supporto dei processi decisionali di governo del territorio. Il secondo è prettamente numerico e quantitativo riferito alle misure e ai metodi per il monitoraggio del consumo di suolo indagando le morfologie, quantità e interpretazioni qualitative dei processi di variazione degli usi del suolo. Il terzo tema è una breve rassegna delle ricerche e dei progetti per un uso sostenibile della risorsa suolo evidenziando le possibili strategie per limitare e contenere il consumo di suolo. Il quarto tema propone alcune riflessioni in merito alle leggi regionali approvate e alle proposte in corso finalizzate alla riduzione del consumo di suolo.

Il **Centro di Ricerca sui Consumi di Suolo** è un ente per la promozione di studi sulle trasformazioni del suolo istituito dai seguenti soci fondatori: il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano, l'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) e Legambiente ONLUS. Il CRCS svolge attività di ricerca scientifica, monitoraggio e divulgazione dei risultati di ricerche condotte direttamente dal Centro e/o dai partner, aventi per oggetto l'uso del suolo e le sue trasformazioni, l'assetto del territorio, le politiche per il governo sostenibile delle risorse naturali e culturali del territorio e della sua organizzazione insediativa e infrastrutturale.

www.consumosuolo.org

Il Rapporto 2016 è a cura di



Il CRCS sostiene



Il 2015 è
l'Anno internazionale dei suoli

